

Nome e cognome

Classe Data

Operazioni societarie, Situazione contabile finale, Bilancio d'esercizio in forma ordinaria

di Gian Carlo Bondi

Esercitazione di Economia aziendale e geo-politica per la classe quarta ITE, indirizzo RIM

Premessa

Offrendo una lettura molto parziale dell'Economia aziendale, i manuali scolastici per la classe quarta RIM hanno sottratto diversi spunti di riflessione utili alla maturazione disciplinare degli studenti. I docenti che si accontenteranno di questo approccio alla materia rischiano sorprese poco gradite in sede d'Esame.

Nei corsi RIM l'Economia aziendale soffre di un **equivoco**. La riduzione del numero di ore e l'eventualità (non si sa ancora quanto realistica) che la materia non venga selezionata quale seconda prova scritta, portano a considerarla meno "cruciale" rispetto a quanto si è sempre fatto (a parte soltanto nel vecchio corso Erica), salvo ricredersi qualora la seconda prova dovesse essere di Economia aziendale e la traccia d'esame del tutto simile a quella assegnata ai corsi AFM.

Basti pensare che a metà aprile 2015 il Ministero mise a disposizione alcune simulazioni di seconda prova, le quali dovevano fungere da "apripista", considerato che di lì a poco avremmo assistito al primo Esame dopo il passaggio dai corsi tradizionali al nuovo ordinamento degli Istituti tecnici del settore economico. Le prove erano accompagnate da una serie di utili indicazioni, che suggerivano ai docenti un modello di lavoro:

- 1) le tracce si inseriscono in una logica di continuità con le prove dei precedenti percorsi formativi confluiti nell'Istruzione Tecnica Settore Economico (forse sono anche un po' più semplici);
- 2) il testo delle tracce è identico per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) e per l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA), in quanto le competenze, le abilità e le conoscenze del quinto anno scelte come oggetto dell'esempio di prova operativa coincidono;
- 3) lo stesso testo potrà essere utilizzato per costruire esempi di prove relativi a percorsi operativi di diversa difficoltà, graduando e calibrando le richieste da formulare agli alunni. Ad esempio, le richieste operative e i quesiti dovranno risultare diversi per l'indirizzo AFM e l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing (RIM) poiché, nonostante la coincidenza di alcune competenze, abilità e conoscenze, occorre considerare il minor numero di ore di Economia aziendale e geo-politica rispetto a quelle di Economia aziendale dell'indirizzo AFM.

Ed è proprio questo il punto: l'unica semplificazione nelle tracce per il corso RIM consiste nella possibilità di utilizzare schemi di Bilancio sintetici (che richiedono minor tempo di elaborazione), a fronte di richieste obbligatorie che si sono rivelate paradossalmente più impegnative per quanto riguarda la loro estensione.

È bene non fraintendere. Un conto è la didattica breve, una procedura pedagogica utilissima per migliorare l'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento e che, a dispetto del termine, richiede tempi di elaborazione tutt'altro che telegrafici. Un altro conto sono i tagli e le **banalizzazioni acritiche**, che vanno evitati soprattutto quando riguardano elementi di struttura, quali quelli attinenti alla formazione del Bilancio. Tra l'altro, l'impostazione "modulare" dei programmi delle classi quarte ha, da sempre, comportato il rischio di disperdere quella unitarietà di vedute che caratterizza invece la classe terza e che tanto si rivela importante nella classe quinta. Per questo motivo è bene comunque, anche e soprattutto nelle quarte, favorire esercitazioni che recuperino lo "sguardo d'insieme".

Di seguito un'**esemplificazione** centrata su elementi tipici del quarto anno, attinenti alle società e al Bilancio, mescolandoli con fattori appartenenti alla struttura logica di base della disciplina che si è sagomata in terza e che è bene non smarrire se si vuole che in quinta lo studente sia in grado di affrontare l'Esame.

La ALFA spa presenta al 31/12/n+1 la seguente **Situazione contabile finale**, che deve essere completata dallo studente sulla base delle indicazioni fornite, redigendo poi gli schemi contabili del Bilancio d'esercizio in forma ordinaria.

Situazione patrimoniale

Azionisti c/sottoscrizione (1)	F/do amm. Costi d'impianto (8)
Costi d'impianto (2)	F/do amm. Software (9)
Software (3)	F/do amm. Fabbricati (10)
Terreni e Fabbricati	240.000,00	F/do amm. Attrezzature comm.li (11)
Attrezzature commerciali (4)	F/do amm. Arredamento	13.500,00
Arredamento	45.000,00	F/do amm. Automezzi	8.400,00
Automezzi	21.000,00	Fondo svalutazione crediti (12)
Merci	112.900,00	Fondo rischi su crediti (13)
Materie di consumo (5)	Capitale sociale (14)
Crediti v/clienti	260.360,00	Riserva legale (15)
Cambiali attive	12.000,00	Riserva statutaria (16)
Fatture da emettere	4.840,00	Riserva straordinaria (17)
Denaro in cassa	1.410,00	Utili a nuovo (18)
BNL c/c	11.940,00	Utile dell'esercizio	16.800,00
Risconti attivi (6)	Fondo Buoni sconto e Conc. (19)
Disaggio su prestiti (7)	Debiti per TFR	94.216,00
		Prestiti obbligazionari (20)
		Banche c/c passivi	24.620,00
		Debiti v/fornitori	356.907,00
		Cambiali passive	7.300,00
		Fatture da ricevere (21)
		Debiti per ritenute da versare	693,00
		Debiti per IVA	2.500,00
		Debiti per imposte (22)
		Debiti per Istituti previdenziali	19.500,00
		Ratei passivi (23)
totale attività	totale passività e pat netto

Nei primi giorni di gennaio dell'anno n si costituì a Cagliari la ALFA spa, con Capitale sociale formato da n . 20.000 azioni del valore nominale di € 8 ciascuna. Metà delle azioni vennero sottoscritte in denaro e risultano attualmente versate per il 50%.

Della redazione dell'atto costitutivo venne incaricato il Notaio Andrea Gandolfi del foro di Cagliari, che fatturò alla società un onorario di € 2.000 + IVA, chiedendo altresì il rimborso di spese documentate anticipate per altri €500.

L'esercizio n si chiuse con un utile di €16.000, che il 30/04/n+1 venne così destinato:

- 5% alla Riserva legale;
- 10% alla Riserva statutaria;
- €5.500 alla Riserva straordinaria;
- il residuo agli azionisti, dietro arrotondamento al centesimo di euro del dividendo unitario.

Gli ammortamenti relativi agli esercizi n e $n+1$ sono stati conteggiati a quote costanti sulla base delle seguenti aliquote: Costi d'impianto, 20%; Software, 25%; Terreni & Fabbricati, 4% (valore edifici: €200.000); Attrezzature commerciali, 12%; Arredamento, 15%; Automezzi, 20%.

L'utile sulle vendite nell'anno $n+1$ ha raggiunto l'importo di €1.169.450.

In data 01/04/n+1 viene emesso un prestito, formato da n. 10.000 obbligazioni del valore nominale unitario di €10, valore di emissione €9,50, tasso 3%, interessi semestrali posticipati con godimento 01/04-01/10, rimborsabile in un'unica soluzione dopo 5 anni.

Il collocamento delle obbligazioni viene affidato alla Banca Nazionale del Lavoro, la quale addebita per il servizio prestato una commissione dello 0,15% sul valore nominale dei titoli.

Il disaggio su prestiti viene ammortizzato a fine anno per €464.

Situazione economica

Resi su vendite	3.480,00	Ribassi e abbuoni attivi	983,00
Ribassi e abbuoni passivi	241,00	Merci c/vendite (32)
Premi su vendite	4.500,00	Plusvalenze ordinarie	300,00
Merci c/acquisti	865.000,00	Merci c/rimanenze finali (33)
Materie di consumo c/acquisti	92.500,00	Materie di cons. c/rimanenze finali	8.450,00
Costi di trasporto	19.800,00	Interessi attivi verso clienti	293,00
Costi per energia	30.668,00	Interessi attivi bancari	200,00
Costi telefonici	13.850,00		
Assicurazioni (24)		
Commissioni bancarie	184,00		
Canoni di leasing	5.520,00		
Salari e stipendi	665.704,00		
Oneri sociali	285.301,00		
Tfr	50.054,00		
Ammortamento Costi di impianto (25)		
Ammortamento Software	4.525,00		
Ammortamento Fabbricati (26)		
Ammortamento Attrezzature comm.li	11.520,00		
Ammortamento Arredamento (27)		
Ammortamento Automezzi	4.200,00		
Svalutazione crediti (28)		
Merci c/esistenze iniziali	93.100,00		
Materie di consumo c/esistenze iniziali	7.300,00		
Perdite su crediti	1.860,00		
Accantonamento Buoni sconto e C. (29)		
Interessi passivi v/fornitori	190,00		
Interessi passivi bancari	1.340,00		
Sconti passivi bancari	315,00		
Interessi su obbligazioni (30)		
Ammortamento disaggio su prestiti (31)		
Imposte dell'esercizio	15.900,00		
Totale Componenti negativi	Totale Componenti positivi
Utile dell'esercizio	16.800,00		
Totale Componenti negativi e Utile		

Al 31/12/n+1, in sede di assestamento, si è tenuto conto di quanto segue:

- in data 1° febbraio sono stati pagati anticipatamente premi annui di assicurazione per €12.000;
- l'emittente delle cambiali attive in portafoglio è fallito: il curatore fallimentare, interpellato, ritiene che si possa riscuotere solamente l'80% del valore nominale degli effetti;
- il fondo rischi su crediti esistente, ammontante a €4.000, è stato adeguato al 2% del valore di realizzo specifico di tutti i crediti commerciali, al fine di tener conto dei generici rischi di insolvenza;
- nell'anno è stato realizzato un concorso a premi in merito al quale si ipotizza una spesa da sostenere nel prossimo esercizio per un importo pari all'1‰ delle vendite;
- sul finire dell'esercizio sono state ricevute merci del valore di €5.000 + IVA con fatturazione differita: le fatture saranno ricevute entro il 16/01/n+2;
- in sede di liquidazione delle imposte di competenza si è tenuto conto dei versamenti in acconto eseguiti durante l'anno, per €14.348, nonché delle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sui c/c bancari.

Soluzioni

Situazione patrimoniale

Azionisti c/sottoscrizione (1)	40.000,00	F/do amm. Costi d'impianto (8)	1.000,00
Costi d'impianto (2)	2.500,00	F/do amm. Software (9)	9.050,00
Software (3)	18.100,00	F/do amm. Fabbricati (10)	16.000,00
Terreni e Fabbricati	240.000,00	F/do amm. Attrezzature comm.li (11)	23.040,00
Attrezzature commerciali (4)	96.000,00	F/do amm. Arredamento	13.500,00
Arredamento	45.000,00	F/do amm. Automezzi	8.400,00
Automezzi	21.000,00	Fondo svalutazione crediti (12)	2.400,00
Merci	112.900,00	Fondo rischi su crediti (13)	5.496,00
Materie di consumo (5)	8.450,00	Capitale sociale (14)	160.000,00
Crediti v/clienti	260.360,00	Riserva legale (15)	800,00
Cambiali attive	12.000,00	Riserva statutaria (16)	1.600,00
Fatture da emettere	4.840,00	Riserva straordinaria (17)	5.500,00
Denaro in cassa	1.410,00	Utili a nuovo (18)	100,00
BNL c/c	11.940,00	Utile dell'esercizio	16.800,00
Risconti attivi (6)	1.000,00	Fondo Buoni sconto e Conc. (19)	2.106,00
Disaggio su prestiti (7)	4.378,00	Debiti per TFR	94.216,00
		Prestiti obbligazionari (20)	100.000,00
		Banche c/c passivi	24.620,00
		Debiti v/fornitori	356.907,00
		Cambiali passive	7.300,00
		Fatture da ricevere (21)	6.100,00
		Debiti per ritenute da versare	693,00
		Debiti per IVA	2.500,00
		Debiti per imposte (22)	1.500,00
		Debiti per Istituti previdenziali	19.500,00
		Ratei passivi (23)	750,00
totale attività	879.878,00	totale passività e pat netto	879.878,00

(1) Azionisti c/sottoscrizione

€160.000 x 1/2 x 50% = €40.000

(2) Costi d'impianto

€2.000 + €500 = €2.500

(3) Software

Quota ammortamento 25% da Conto economico €4.525, diviso 25 x 100 = Costo storico €18.100

(4) Attrezzature commerciali

Quota ammortamento 12% da Conto economico €15.520, diviso 12 x 100 = Costo storico €96.000

(5) Materie di consumo

€8.450 = Materie di consumo c/rimanenze finali da Conto economico

(6) Risconti attivi

Quota di assicurazioni di competenza dell'esercizio futuro: €12.000 / 12 x 1 = €1.000

(7) Disaggio su prestiti

Scarto di emissione €10,00 - €9,50 = €0,50 x 10.000 = 5.000

Più oneri di collocamento 0,15% di €100.000 = €150

Meno prima quota ammortamento €772 = €4.378 (valore residuale)

(8) F/do amm. Costi d'impianto

Somma di due quote: €500 x 2 = €1.000

(9) F/do amm. Software

Somma di due quote: €4.525 x 2 = €9.050

(10) F/do amm. Fabbricati

Somma di due quote: €8.000 x 2 = €16.000

(11) F/do amm. Attrezzature comm.li

Somma di due quote: €11.520 x 2 = €23.040

(12) Fondo svalutazione crediti

20% del valore nominale delle cambiali = €12.000 x 20% = €2.400

(13) Fondo rischi su crediti

Calcolo del valore di realizzo specifico dei crediti commerciali: cambiali attive €12.000 – €2.400 = €9.600 + Crediti v/clienti 260.360 + Fatture da emettere €4.840 = €274.800 x 2% = €5.496

(14) Capitale sociale

n. 20 000 azioni x valore nominale unitario €8 = €160.000

(15) Riserva legale

Utile anno n €16.000 x 5% = €800

(16) Riserva statutaria

Utile anno n €16.000 x 10% = €1.600

(17) Riserva straordinaria

€5.500 (dato fornito dal testo)

(18) Utili a nuovo

€16.000 – €800 – €1.600 – €5.500 = €8.100 da distribuire agli azionisti: n. 20.000 azioni = €0,405, dividendo unitario arrotondato a €0,4 x n. 20.000 = €8.000, avanzo utili €100

(19) Fondo per BS & CP

1‰ x Vendite da Conto economico €2.106.000 = €2.106

(20) Prestito obbligazionario

n. 10 000 obbligazioni x valore nominale unitario €10 = €100.000

(21) Fatture da ricevere

Imponibile €5.000 + IVA 22% = €6.100

(22) Debiti per imposte

Imposte dell'esercizio €15.900 – acconti €14.348 – ritenute sugli interessi attivi bancari €52 (26% su €200 da Conto economico) = €1.500 da versare a saldo

(23) Ratei passivi

Interessi passivi maturati sulle obbligazioni nel periodo 01/10-31/12/n+1:

cedola semestrale 100.000 x 1,5% = 1.500, giorni del semestre 01/10 escluso – 01/04 incluso = 182, giorni del rateo 01/10 escluso – 31/12 incluso = 91, Rateo = 1.500 / 182 x 91 = 750,00

Situazione economica

Resi su vendite	3.480,00	Ribassi e abbuoni attivi	983,00
Ribassi e abbuoni passivi	241,00	Merci c/vendite (32)	2.106.000,00
Premi su vendite	4.500,00	Plusvalenze ordinarie	300,00
Merci c/acquisti	865.000,00	Merci c/rimanenze finali (33)	112.900,00
Materie di consumo c/acquisti	92.500,00	Materie di cons. c/rimanenze finali	8.450,00
Costi di trasporto	19.800,00	Interessi attivi verso clienti	293,00
Costi per energia	30.668,00	Interessi attivi bancari	200,00
Costi telefonici	13.850,00		
Assicurazioni (24)	11.000,00		
Commissioni bancarie	184,00		
Canoni di leasing	5.520,00		
Salari e stipendi	665.704,00		
Oneri sociali	285.301,00		
Tfr	50.054,00		
Ammortamento Costi di impianto (25)	500,00		
Ammortamento Software	4.525,00		
Ammortamento Fabbricati (26)	8.000,00		
Ammortamento Attrezzature comm.li	11.520,00		
Ammortamento Arredamento (27)	6.750,00		
Ammortamento Automezzi	4.200,00		
Svalutazione crediti (28)	3.896,00		
Merci c/esistenze iniziali	93.100,00		
Materie di consumo c/esistenze iniziali	7.300,00		
Perdite su crediti	1.860,00		
Accantonamento Buoni sconto e C. (29)	2.106,00		
Interessi passivi v/fornitori	190,00		
Interessi passivi bancari	1.340,00		
Sconti passivi bancari	315,00		
Interessi su obbligazioni (30)	2.250,00		
Ammortamento disaggio su prestiti (31)	772,00		
Imposte dell'esercizio	15.900,00		
Totale Componenti negativi	2.212.326,00	Totale Componenti positivi	2.229.126,00
Utile dell'esercizio	16.800,00		
Totale Componenti negativi e Utile	2.229.126,00		

(24) Assicurazioni

Quota di competenza: premi pagati €12.000 – Risconti attivi €1.000 = €11.000

(25) Ammortamento Costi di impianto

Quota di ammortamento anno $n+1$: 20% di 2.500 = €500

(26) Ammortamento Fabbricati

Quota di ammortamento anno $n+1$: 4% sul valore degli edifici di €200.000 = €8.000

(27) Ammortamento Arredamento

Quota di ammortamento anno $n+1$: 15% di 45.000 = €6.750

(28) Svalutazione crediti

Svalutazione crediti: €2.400 svalutazione specifica + €1.496 svalutazione generica (€5.496 – €4.000) = €3.896

(29) Accantonamento BS & CP

1% delle vendite €2.106.000 (vedi punto n. 32) = €2.106

(30) Interessi su obbligazioni

Interessi dal 01/04/ $n+1$ al 31/12/ $n+1$:

Cedola 01/04-01/10: 1,5% di €100.000 = €1.500 più interessi del rateo (vedi punto n. 22) pari a €750 = €2.250

(31) Ammortamento Disaggio su prestiti

€772 = Quota di ammortamento anno $n+1$; dato fornito dal testo

(32) Merci c/vendite

Costo del venduto = EI + Acquisti - RF = 93.100 + 7.300 + 865.000 + 92.500 - 112.900 (da SP) - 8.450 = 936.550 + Utile sulle vendite 1.169.450 = Vendite 2.106.000

(33) Merci c/rimanenze finali

€112.900 (da SP)

Schemi di Bilancio

Stato patrimoniale (art.2424 C.C.)				
ATTIVO	31/12/n+1	PASSIVO	31/12/n+1	
A) Crediti verso soci	40.000	A) Patrimonio netto		
B) Immobilizzazioni		<i>I. Capitale</i>	160.000	
<i>I Immmateriali</i>	10.550	<i>II. Riserva da sopraprezzo</i>	800	
1) costi di impianto e ampliamento	1.500	<i>IV. Riserva legale</i>	1.600	
2) costi di ricerca, di sviluppo, ecc		<i>V. Riserve statutarie</i>	5.500	
3) diritti di brevetto industriale, ecc.	9.050	<i>VII. Altre riserve (Ris. Straordin.)</i>	100	
<i>II Materiali</i>	341.060	<i>VIII. Utili (perdite) a nuovo</i>	16.800	
1) terreni e fabbricati	224.000	<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
2) impianti e macchinario		Totale		184.800
3) attrezzature industriali e commerciali	72.960			
3) altri beni	44.100			
<i>III Finanziarie</i>				
Totale Immobilizzazioni	351.610	B) Fondi per rischi e oneri		2.106
C) Attivo circolante		3) altri	2.106	
<i>I Rimanenze:</i>	121.350	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		94.216
1) materie prime	8.450			
4) prodotti finiti	112.900	D) Debiti		
<i>II Crediti</i>	269.304	1) obbligazioni	100.000	
1) verso clienti	269.304	<i>di cui oltre l'anno</i>	100.000	
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono Immobil.</i>		4) debiti verso banche	24.620	
6) altri titoli;		<i>di cui Mutui passivi</i>		
<i>IV Disponibilità liquide:</i>	13.350	<i>di cui oltre l'anno</i>		
1) depositi bancari e postali	11.940	7) debiti verso fornitori	363.007	
3) denaro e valori in cassa	1.410	8) debiti rappresentati da Tdc	7.300	
Totale Attivo circolante	404.004	12) debiti tributari	4.693	
D) Ratei e risconti	5.378	13) debiti verso istituti di previdenza	19.500	
<i>di cui disaggio su prestiti</i>	4.378	Totale		519.120
TOTALE ATTIVO	800.992	E) Ratei e risconti		750
		TOTALE PASSIVO		800.992

Conto economico (art. 2425 C.C.)			
	anno n+1		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.097.779	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav. semilav. e finiti			
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contrib. In c/to es.		300	
TOTALE			2.098.079
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		956.517	
7) per servizi		75.502	
8) per godimento di beni di terzi		5.520	
9) per il personale:		1.001.059	
a) salari e stipendi	665.704		
b) oneri sociali	285.301		
c) trattamento di fine rapporto	50.054		
10) ammortamenti e svalutazioni:		39.391	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.025		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	30.470		
c) svalutazione crediti	3.896		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid., di cons. e merci		- 20.950	
13) altri accantonamenti		2.106	
14) oneri diversi di gestione.		1.860	
TOTALE			- 2.061.005
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			37.074
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari;			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti;		493	
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti;		- 4.867	
TOTALE (15 + 16 - 17)			- 4.374
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
19) svalutazioni:			
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5; <i>plusvalenze straordinarie</i>			
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14 e delle imposte relative a esercizi precedenti. <i>minusvalenze straordinarie</i>			
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)			32.700
22) imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite, anticipate		- 15.900	
23) utile (perdita) d'esercizio			16.800